

# APPENNINO ECO PARK

Un progetto di comunità per il centro ludico-didattico dell'Alta Val Taro

**Sintesi II incontro**  
05 Novembre 2025 - Palazzo della Comunalia

Finanziato da:



Regione Emilia Romagna

Promosso da:



Comune di  
Albareto

Progettato da:

**kiez**.agency  
fostering urban opportunities

**Appennino Eco-Park** è l'iniziativa, promossa dal Comune di Albareto, che mira a pensare con la comunità la gestione sostenibile del futuro centro ludico-didattico dell'Alta Val Taro, riqualificato in chiave ecologica.

L'obiettivo è definire attività e un modello di gestione condiviso dello spazio (come viene utilizzato oggi e come potrebbe funzionare meglio), promuovendo la consapevolezza ambientale e una transizione ecologica partecipata, rafforzando la coesione sociale.

Il percorso partecipativo si sviluppa **tra ottobre e novembre 2025**, attraverso una prima fase di analisi ed una seconda di coinvolgimento della popolazione e delle associazioni del territorio.

**Mercoledì 5 novembre** dalle 20.00 alle 22.00 si è svolto il **secondo incontro** del percorso, che aveva l'obiettivo di pensare, insieme agli abitanti di Albareto, quali attività inserire negli spazi rigenerati.

L'incontro, svoltosi nel Palazzo della

Comunalia di Albareto, ha visto la presenza di 28 persone tra cittadini, rappresentanti dell'amministrazione pubblica e rappresentanti di associazioni locali.

Ad accompagnare l'incontro erano presenti:

- **Carlo Berni**, Sindaco di Albareto
- **Kiez Agency**, Facilitatori del percorso partecipativo - [www.kiez.agency](http://www.kiez.agency)



## **La sintesi dello scorso incontro**

Le Archh. Enrica Perotti e Annalaura Ciampi di Kiez Agency, dopo aver accolto 13 partecipanti, hanno lasciato la parola al Sindaco, Carlo Berni, che ha aperto l'evento con i saluti istituzionali. Successivamente il sindaco ha fatto una breve spiegazione dell'intervento architettonico che interesserà il Parco dei Pini, per chi non era presente allo scorso incontro.

Enrica Perotti ha poi presentato nuovamente il percorso, ricordandone gli obiettivi e le fasi di svolgimento future.

### Il confronto con 13 partecipanti

Dopo questo primo momento si è dato spazio alle opinioni dell3 abitanti attraverso un momento di discussione collettiva.

Le persone, divise in due tavoli guidati dalle facilitatrici di Kiez Agency, hanno provato ad immaginare quali attività vorrebbero nel Parco dei Pini; differenziandole tra:

- attività da svolgere nel nuovo edificio;
  - attività da svolgere nell'arena verde

In un secondo momento i3 partecipanti hanno discusso insieme, per ogni attività proposta, quale fosse il momento della giornata (mattino/pomeriggio/sera) e della settimana (infrasettimanale o weekend) in cui svolgere le attività.

Nell'ultima fase della discussione le persone al tavolo hanno iniziato a pensare e proporre nomi di persone, associazioni e gruppi informali, che potrebbero organizzare le varie attività.

## Conclusion

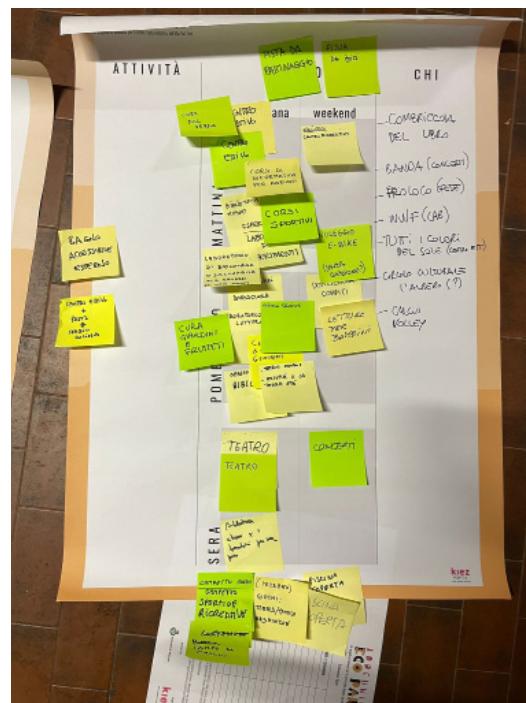
Nei tavoli è emersa una grande varietà di attività tra le quali:

Per l'interno

- attività per le scuole e l3 bambini;  
doposcuola e aiutocompiti,  
laboratori educativi ed esperienziali,  
educazione alla lettura e laboratori  
teatrali;
  - centro ricreativo con spazio giochi  
(tipo ping pong) e attività di bricolage/  
decoupage;
  - biblioteca;
  - serate cinema;
  - serate di giochi da tavolo;
  - laboratori e corsi per adulti, tra cui  
quelli teatrali;
  - corsi dedicati alla terza età;
  - conferenze ed eventi formativi;
  - sede dell'ufficio turistico e della pro-  
loco.

Per l'esterno

- concerti e spettacoli dal vivo;
  - tornei sportivi;
  - cinema all'aperto;



- corsi di teatro all'aperto;
- attività di cura collettiva del verde e del futuro frutteto;
- attività legate a campetti, pista da pattinaggio e pista da bici, noleggio e-bike;
- feste o sagre che raccontino i mestieri antichi e la storia del territorio;
- area relax e convivialità con la collaborazione dei bar della zona.

Le attività sono risultate ben distribuite nell'arco della settimana. Dai laboratori per scuole la mattina, i doposcuola e laboratori teatrali il pomeriggio, gli eventi divulgativi e il cinema la sera. Infine le feste, i concerti e i tornei nei weekend. Inoltre sono emerse a lato alcune considerazioni sull'uso attuale dell'area: servono dei bagni esterni accessibili e pubblici da poter usare nei momenti in cui non ci sono attività organizzate e manca una piscina coperta.

Infine ragionare sul "chi" avrebbe potuto gestire le attività proposte ha fatto emergere la difficoltà per le associazioni in essere, soprattutto la Pro-loco, di gestire la programmazione eventi del paese da sole.

In particolare la Pro-loco ha anche fatto notare la mancanza di spazi da adibire a magazzino per le feste o anche semplicemente per fare riunioni e qualcuno ha proposto di farli ospitare nell'attuale sede degli Alpini e di Avis.

Questo momento è stato particolarmente significativo perché si è potuto discutere di come allargare il gruppo e le relative responsabilità di

chi gestirà i nuovi spazi, cambiamento essenziale per garantirne la sostenibilità. In conclusione dell'incontro le facilitatrici hanno raccontato cosa è emerso nei singoli tavoli facendo una sintesi dei punti principali e ricordando quindi l'obiettivo del prossimo incontro.

Il **19 Novembre**, infatti, la discussione verterà proprio sui modelli di gestione possibili.